

TRENTINO

€ 1,20 ANNO 72 (CXXXI) - N° 194

Poste Italiane SpA - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1, comma 1, Cns BOLZANO

VENERDÌ 18 AGOSTO 2017

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

DIREZIONE REDAZIONE:
VIA SANSEVERINO 29 ■ 38122 TRENTO ■ TEL: 0461/885111

ALTO ADIGE

trento@gioornaltrentino.it ■ www.gioornaltrentino.it



TERRORE IN SPAGNA

Furgone sulla folla in centro a Barcellona 13 morti e 50 feriti

■ ALLE PAGINE 2, 3 E 18



IL RACCONTO

Due trentini: «Siamo salvi per 5 minuti»

Dimitri Santuari e la famiglia sfiorati dall'attentato: «Salvi per 5 minuti: la nostra casa è lì». L'imprenditrice Lorenza Mosna: «Tra le vittime il fratello di una mia vicina».

■ IL SERVIZIO A PAG. 18

COSÌ SAREMO LA «DAVOS DEL CALCIO»

di Marco Bicocchi Pichi

In questo momento, a qualunque ora stiate leggendo questo approfondimento, in qualche parte del mondo c'è un ragazzino che sta calciando un pallone e sta pensando che un giorno potrà esultare nello "stadio della finale". Nello stesso tempo milioni stanno giocando a calcio su di un tablet, postando commenti sui social, leggendo notizie sulle squadre e i campioni. E qualcuno sta anche analizzando i dati, i video, ragionando sugli schemi per allenare meglio, per gestire il patrimonio - atleti o raccontare meglio il calcio.

■ SEGUE A PAGINA 7

LA TERRA CASA COMUNE ANCHE DI KJ2?

di Silvano Bert

È da pochi giorni in libreria un libriccino di teologia, «La terra come casa comune», dedicato alla crisi ecologica. Jurgen Moltmann rilegge il mito della creazione alla luce delle più recenti conoscenze scientifiche. La consapevolezza dell'interdipendenza di tutti gli esseri viventi ci stimola a superare l'antropocentrismo sociale e ambientale affermatosi nell'età moderna. Ma anche l'antropocentrismo teologico, che ha fatto dell'uomo il "signore" che domina o, in modo più mite, il "giardiniere" che custodisce la terra.

■ SEGUE A PAGINA 6

Ztl, mille «abusivi» al giorno

Trento, i dati di sperimentazione dei varchi: lunedì scattano le multe ■ A PAG. 13

L'EX PRESIDENTE ANDREOTTI: «LIFE URSUS OGGI NON LO RIFAREI PIÙ COSÌ»

Aperta l'inchiesta sull'abbattimento di KJ2



■ Fascicolo aperto dalla Procura della Repubblica di Trento con l'ipotesi di "uccisione di animali". Si farà anche l'autopsia. Rossi si difende su Rtl 102,5 e l'ex presidente della Provincia Carlo Andreotti che varò il progetto Life Ursus ora dice: «Adesso credo che non lo rifarei più così».

■ LUCA MAROGNOLI E GIANPAOLO TESSARIALLE PAG. 14 E 15

LA PROPOSTA A TRENTO

L'«Orto della città» per farne la «piazza» degli anziani

■ DANIELE PERETTI A PAGINA 20

A PIEVE TESINO E A COMANO

La «Lectio» di Enrico Letta fra Degasperi ed Europa

■ I SERVIZI A PAGINA 8

NELLE CRONACHE

FERRARI E BOTTAMEDDI ■ COLLAVO A PAG. 17

«Stop agli insulti sul web, Boldrini ha ragione»

Dura condanna agli «odiatori» che attaccano sui social. Anche l'assessora Ferrari sta con Boldrini. E la consigliera Bottamedi: «Ha ragione la presidente. Anch'io stavo per lasciare Facebook».

VERSO LE POLITICHE ■ TESSARI A PAG. 16

L'Upt a Rossi: «Sì al civismo, no ai sindaci»

A TRENTO ■ A PAG. 13

Due ubriachi al volante: auto confiscate

POGECELE
ottica

Avvisiamo la gentile clientela che siamo chiusi

dal 14 al 19 agosto

IL SINDACO DI ROVERETO

Attacco hacker a Valduga

Gli cambiano "linea politica" infilandosi nel profilo Facebook

Ieri vittima dell'attacco di un hacker è stato il sindaco Valduga. Sulla cui bacheca Facebook è comparso come condiviso l'articolo in cui il presidente del Parco nazionale di Abruzzo, Antonio Carrara, prende le distanze da quanto accaduto in Trentino con l'orsa KJ2. E poi l'hacker l'ha fatto pure diventare fan di mister Muscolino.

■ LUCA MARSILLI A PAG. 22

TEMI & PROBLEMI

IL CONFRONTO

Per capire intendiamoci bene su orsi e trentini

di Alessandro Dalla Torre

Perché i trentini non sopportano più l'orso? Per sviscerare tale questione, assolutamente attuale oggi, è innanzitutto necessario intendersi su orsi e trentini.

■ SEGUE A PAGINA 7

Acqua frizzante senza bottiglie pesanti

MIGLIORE DEL TEST Test 05 2017 altrocconsumo.it

ALTRCONSUMO

Disponibile su amazon

sodastream.it

SodaStream POWER Black

LA RUBRICA IL NOTAIO INFORMA

LE AGEVOLAZIONI E IL CASO DEI GARAGE «UNITI»

Egregio Notaio, entro la fine dell'anno devo stipulare l'atto di acquisto di un appartamento, che adibirò a prima casa, e relativo garage. Il garage però è molto piccolo - infatti riesco con difficoltà a parcheggiarvi la mia automobile - tanto che il venditore mi ha proposto di acquistare un ulteriore garage, adiacente

all'altro, in modo che possa unirli e creare un unico garage più confacente alle mie esigenze. Ho già contattato un progettista che mi ha assicurato che l'unione è realizzabile e che nell'arco di un paio di mesi il lavoro sarà concluso, tuttavia ciò non potrà avvenire prima della data del rogito, che desidero avvenga entro la fine del mese prossimo. Mi chiedo, dunque, ai fini della tassazione dell'acquisto, se è possibile chiedere le agevolazioni prima casa su tutto l'acquisto o se il secondo garage dovrà scontare delle ulteriori imposte.

Gentile lettore, come affermato in numerose circolari e risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate, l'agevolazione "prima casa"

spetta sicuramente nei seguenti casi: quando si acquistano contemporaneamente degli immobili contigui destinati a costituire un'unica unità abitativa; oppure quando si acquista in tempi diversi un immobile contiguo ad altra casa di abitazione finalizzata a costituire, con quest'ultima, un'unica unità, purché, per l'immobile complessivamente realizzato dopo l'unione, ricorrano tutte le condizioni previste dalla norma agevolativa (nota II-bis dell'art. 1 della Tariffa, Parte Prima allegata al TUR). Le agevolazioni spettano, inoltre, sussistendo i requisiti sopra citati, anche nel caso di acquisto, contestuale o separato, di pertinenze dell'immobile acquistato con i benefici "prima

casa". Il comma 3 della succitata Nota II-bis all'art. 1 pone, tuttavia, un limite quantitativo all'acquisto di più pertinenze, prevedendo che le agevolazioni spettino, per l'acquisto, limitatamente ad un immobile per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7.

Nel Suo caso, però, l'acquisto dei due garage sarebbe finalizzato a costituire in seguito un'unica unità pertinenziale all'appartamento. Dunque, seguendo la soluzione accolta dall'Amministrazione Finanziaria, ciò che dovrebbe rilevare è la consistenza che risulterà con l'unione successiva all'acquisto. Per la richiesta delle agevolazioni, quindi, occorrerà che le pertinenze risultino effettivamente accorpabili in

un'unica unità immobiliare e, dopo l'accorpamento, la nuova unità pertinenziale venga censita in modo che risulti rispettato il criterio dell'unicità.

Va sottolineato, tuttavia, che quanto da ultimo riportato è stato affermato unicamente in una recente risposta data dal Consiglio Nazionale del Notariato, mentre manca una precisa presa di posizione, sul punto, da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

**Rubrica a cura
del Consiglio Notarile
di Trento e Rovereto**
piazza Silvio Pellico 5 Trento

Per informazioni e/o quesiti
tel. 0461 983701; fax 0461 983651
e-mail: consiglionotariovereto@
notariato.it

CRIPRODUZIONE RISERVATA



le. Ma oggi pare che il problema sia un altro. Il fulcro dell'attenzione del Ministro Minniti è puntato su quelli che paiono paradossalmente essere la ragione e la causa di tutto ciò: le Organizzazioni non Governative. Su di esse si è concentrato e si concentra l'attacco ormai da mesi, quasi che il fatto che alla base della loro attività vi sia il salvare vite umane sia la causa stessa di chi a queste vite attente ogni giorno; un paradosso curioso che a tratti potrebbe anche insinuare il sospetto che nella realtà il problema vero è che forse è molto più comodo che queste vite scompaiano nel nulla senza fare troppo rumore come per troppo tempo è accaduto. Allora meglio riconsegnare questi disperati agli stessi che ne hanno curato l'arrivo fin sulle coste libiche perché magari possano essere rimandati attraverso altre vie e forse lontano da riflettori che rischiano di far luce su rotte che a qualcuno può far comodo tacere. Dunque oggi il problema non sono più il sacerdote o il levita ma il samaritano; già, perché quel principio evangelico che ho sempre ritenuto primario (prima l'essere umano e la sua vita) oggi pare debba essere mediato da una serie di questioni: come se la carità rischi di diventare «politicamente scorretta», come se sia preferibile accodarsi in silenzio al levita o al sacerdote o esercitarsi in discussioni se il salvare una vita che sta scomparendo in mezzo al mare possa essere un movimento valido per rischiare di violare delle regole che forse più che puntare il mirino su chi salva dovrebbero impegnarsi a individuare chi uccide. Concordo: il rispetto delle regole è essenziale; attendo di sapere quale sia il vero crimine commesso da chi sta cercando di strappare ogni giorno vite alla morte.

Sfeano Graiff
Presidente Centro Astalli - Trento

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA/MARCO BICOCCHI PICH

COSÌ SAREMO LA «DAVOS DEL CALCIO»

La passione per il calcio che si trasforma in audience del calcio significa molti soldi e molti soldi vogliono dire un approccio manageriale, scientifico, la professionalità assoluta. Big Football Data, Social Media Football, in una parola è tempo di Tech-Football. L'approccio scientifico allo sport è in evoluzione continua. Il calcio non è solo calcio, e nel mondo globalizzato il calcio è politica ed economia. Come scrive Alastair Campbell nel suo libro "Winners", per vincere la cosa più importante è la strategia: "I buoni leader eccellono nel definire la strategia" e "I buoni team eccellono nell'implementare la strategia". Campbell spiega il suo ABC del vincere con tre lettere: Obiettivo, Strategia, Tattica (OST) e come dice nel libro José Mourinho "ciascuno sa tutto di tutti e quindi devi essere migliore, più intelligente nell'analisi". I mezzi di analisi da Prozone (1998) a Stat (che acquisì Prozone nel 2015) sono un elemento della competizione assoluta; avere i mezzi migliori e gli analisti più abili.

Alla convergenza tra calcio e tecnologia c'è concorrenza. Con l'iniziativa della Hackathon a Trento (14-15 ottobre, www.hackathon-figc.unitn.it) la Federazione Italiana Giuoco Calcio (Figc) sta operando una scelta che deriva da un OST che deriva dall'obiettivo che la nostra tradizione nazionale nel calcio ha per obbligo: essere campioni del mondo. Il Trentino e il Sistema Italia hanno un'occasione per fare squadra e internazionalizzare le idee. Come hanno scritto nel precedente contri-

buto Francesco Anesi e il professore di strategia Carlo Alberto Carnevale Maffè, si tratta di una piccola rivoluzione nel mondo dell'innovazione e la Figc coglie un primato mondiale: è la prima federazione calcistica a organizzare un hackathon a livello globale. Dall'obiettivo all'elaborazione della strategia e alla realizzazione delle tattiche. A Trento l'ambizione e l'obiettivo di essere campioni del mondo richiede di voler lavorare per essere la "Davos del calcio", il Football Tech Summit e come Italia Startup faremo il possibile per sostenere questa iniziativa straordinaria. Su queste dimensioni si sta muovendo anche il Cio con l'Agenda 2020, la mappa strategica per il Movimento Olimpico, e la Fifa con il documento "Fifa 2.0: a vision for the future". Nel mondo dell'innovazione l'esempio del Web Summit, partito nel 2010 da 400 persone e arrivato a riunirne più di 40 mila con 25 conferenze in parallelo programmate a Lisbona 2017, è il benchmark strategico. Della strategia, questa prima hackathon - che letteralmente è una "marathon for hackers", una maratona di innovazione aperta a tutti - è la prima fondamentale realizzazione tattica. E siamo "tutti convocati" per contribuire a farne un successo. Questa è la prima mondiale di una Federazione nazionale perché la prima in assoluto è stata organizzata da un club, il Manchester City, ma ricordate che l'ha vinta un team di italiani e un articolo in inglese spiega come l'Italia non per caso produce allenatori vincenti e li esporta nel mondo. Abbiamo i mezzi all'altezza di grandi ambizioni. È una grande occasione. Una associata di Italia Startup ha messo le basi e costruito le fondamenta per cogliere questa opportunità di sistema: Trentino

Sviluppo ha dichiarato nel prossimo Piano Strategico 2017/2018 di Progetto Manifattura / Trentino Sviluppo lo Sporttech (i.e. le tecnologie e l'industria legata allo sport) come un magnete e un settore industriale strategico. Dobbiamo assolutamente fare sistema, e come ho affermato in una recente intervista gli esempi eccellenti ci sono, come quello di Andrea Pontremoli, AD della Dallara per la leadership con cui ha realizzato Motor Vehicle University corso interfacoltà e inter-università a guida imprenditoriale (ricordate la F di Ferrari? Vuole dire anche Dallara, Ducati, Lamborghini, Toro Rosso, la motor valley in Emilia) o quello di Marco Gualtieri, Seed&Chips che ha portato in Italia l'ex presidente Obama e messo Milano al centro della Food-Tech mondiale.

Giocare e bellissimo il calcio è il gioco più bello del mondo, ma a chi piace perdere? Accettare la sconfitta fa parte dell'educazione ai valori dello sport (e della vita) ma perdere senza perdersi, rialzarsi e sapere migliorarsi continuamente, impegnarsi, avere persistenza è il segreto dei campioni. A guardarci da vicino sono anche le doti di chi riesce a portare una startup al successo, di chi fa ricerca scientifica, di chi supera le avversità. Strategia, Startup, Sport: è tempo di scendere in campo. A Trento il 14 e 15 ottobre si gioca la prima partita di qualificazione ai mondiali del Football-Tech, dobbiamo avere chiari OST Obiettivo Strategia e Tattiche per vincere. Portiamo i migliori a Trento - iscrizioni su www.hackathon-figc.unitn.it/ - tutti insieme per essere campioni del mondo.

Marco Bicocchi Pichi
Presidente di Italia Startup

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUE DALLA PRIMA/PAGINA/ALESSANDRO DALLA TORRE

INTENDIAMOCI SU ORSI E TRENTINI

L'orso è un animale dall'indole solitaria, tendenzialmente schivo e diffidente. Qualcuno lo descrive "pigro", benché il suo sopore invernale non si riduca mai ad un vero e proprio letargo.

L'orso vive appartato, nutrendosi di quel che l'ambiente circostante gli offre spontaneamente. Ogni sforzo per procurarsi altrimenti quel che gli manca non lo entusiasma, ma - se costretto o per necessità - sa dimostrarsi intraprendente e talvolta addirittura risoluto.

Di norma, vive all'insegna dello svago: ama deambulare senza meta per boschi e declivi erbosi, si delizia dei piccoli frutti e dei funghi del sottobosco, gongola nelle acque terse all'inseguimento di pesci o anche solo delle loro ombre.

Per l'orso le cose stanno più o meno così indipendentemente dal fatto che alla fine dell'Ottocento di orsi in Trentino non ci fosse più alcuna traccia.

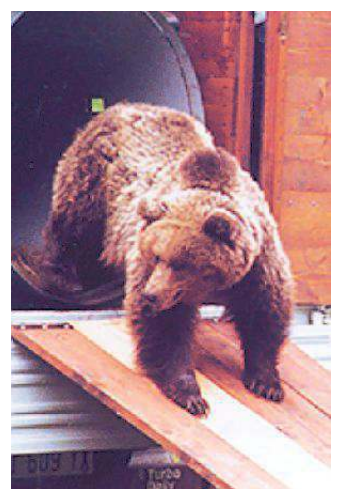
Anche per i trentini le cose stavano più o meno così.

Schivi e diffidenti, per secoli sono vissuti appartati ed ai margini dei grandi sommovimenti della storia.

Inclini alla sobrietà, mai indugiarono all'ozio.

Non troppo intraprendenti, nel tempo hanno però saputo creare originali forme di mutualità e civismo che, alla bisogna, si sono rivelate assai funzionali.

Devoti alla meraviglia naturalistica del loro territorio, su di essa hanno conformato



ogni loro attività economica, sociale e culturale.

Ciò fino a quando sul loro destino non piombò l'asteroide dell'"autonomia speciale" dando corso ad una delle tante, più o meno tragiche, vicende della storia dell'evoluzione umana.

Infatti, da quel momento - mentre l'orso, suo malgrado, è tornato a ripopolare lo straordinario territorio dolomitico - i trentini si sono sempre più ritirati a vivere nelle innumerevoli e diffuse ridotte generate dall'impatto tra l'"autonomia speciale" e l'ecosistema preesistente.

Benché tali ridotte siano considerate dagli osservatori esterni oltremodo confortevoli, di tanto in tanto qualche trentino, forse "morsò" dalla nostalgia, si agita, impreca e muove all'indirizzo degli orsi.

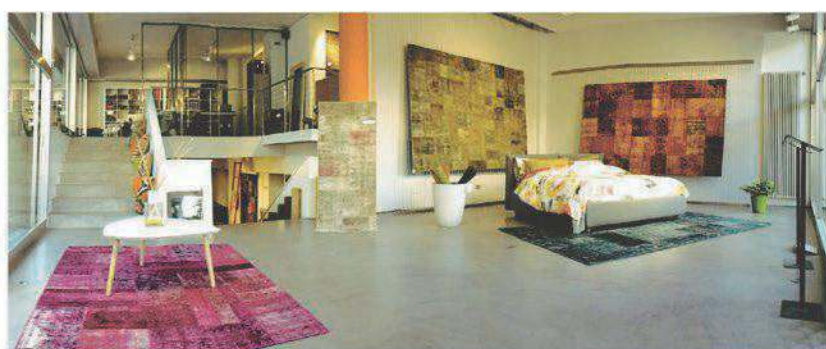
Come noto a tutti noi, ai tempi di San Vigilio bisticci di tal genere si sarebbero risolti pacificamente. Ma, per l'appunto, quella era tutta un'altra storia.

Alessandro Dalla Torre

CRIPRODUZIONE RISERVATA

GALLIZIOLI CARPETS

VIA DEL BRENNERO, 9
TRENTO



IL PIU' GRANDE NEGOZIO DI TAPPETI A TRENTO

- 400 MQ DI SPAZI ESPOSITIVI
- VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI CLASSICI, MODERNI, KILIM
- SERVIZIO RIPARAZIONE E LAVAGGIO CON RITIRO GRATUITO
- PROVA GRATUITA DEL TAPPETO SCELTO A CASA TUA
- CREAZIONE TAPPETI SU MISURA
- AMPIO PARCHEGGIO (PIAZZALE PETRARCA)



TAPPETI

VIA DEL BRENNERO 9 | TRENTO | 0461 092213
GALLIZIOLICARPETS@GMAIL.COM

ORIENTALI | MODERNI | VINTAGE | KILIM
STUOIE VEGETALI | TAPPETI SU MISURA
LETTI TESSILI TWILS | MATERASSI DORELAN

